

Con forza dei sospiri

(b)

Allegretto

1. Con for - za dei so - spi - ri e giun - se un bol - let - ti - no
 mi re - ca su il de - sti - no del vec - chio pro - vin - cial.
 Ad - di - o al ta - sca - pa - ne ad - di - o mi - a bor -
 rac - cia mi re - co fra le brac - cia del mi - o pri - mo a - mor.

1.

Con forza dei sospiri e giunse un bollettino
 mi reca su il destino del vecchio provincial
 addio al tascapane addio mia borraccia
 mi reco fra le braccia del mio primo amor.

2.

Addio le giberne giberne e cinturino
 nel grosso baracchino mangeranno i capellon
 o caporal furiere prepara il mio congedo
 che libero mi vedo di questa crudeltà.

3.

Addio il mio fucile e sciabola e baionetta
 l'Italia maledetta non la voglio più servir.
 Maledetto il mio zaion con la coperta e mantellina
 cartucce sulla schiena non le voglio più portar.

4.

E addio piazza d'arme con tutti gli ufficiali
 sergenti e caporali son borghese e me ne vo.
 Tante volte son stato punito l'occasione del superiore
 Randé-me¹ i miei colori di questa crudeltà.

5.

Addio caporale e caporalmaggiore
 mi monto sul vapore e a casa me ne vo
 o caporal furiere prepara il mio congedo
 che libero mi vedo di questa crudeltà.

¹ Rendez-moi. Mélange de codes.

VARIANTES

1.

A forza dei sospiri siamo giunti al bollettino
di recarmi al mio destino da vecchio provincial.

2.

Quante volte mi hanno punito senza aver nessuna
ragione
sono grandi i miei dolori di grande crudeltà.

3.

Finalmente è giunta l'ora mi rammento dell'amor mio
al mio destino ritorno con le bella a amoreggiar.

4.

Addio le giberne compreso il cinturino
io sono quel vecchio Alpino a casa mia me ne vo.

5.

O caporal furiere prepara il mio congedo
che libero mi vedo di questa schiavitù.

6.

Addio il Quarto Alpino e la 41^a compagnia
saluto la bandiera a casa mia me ne vo.

7.

Addio coscritti e sergenti ancor tutti i caporali
son quel vecchio provinciale borghese me ne vo.

* 8.

Addio il fucile e sciabola baionetta
l'Italia maledetta non la voglio più servir.

9.

Addio il pagliericcio coperta e lenzuola
il mio baracchino lo lascio ai capelloni

10.

Addio il cappello e la penna degli Alpini
passeremo le colline mai più ritornerò.

11.

Addio il Monte Bianco con il Dente del Gigante
saluteremo tutti quanti e a casa me ne vo.

12.

Addio il Monte Cervino con la sua mulattiera
saluto la bandiera borghese mi me ne vo!

13.

Terminato questo campo due giorni di pulizia
il '78 la va via mai più ritornerà.

14.

Addio miei coscritti vi lascio in prima riga
al comando di «dest-riga» ricordatevi di noi.

15.

L'ufficiale di picchetto sulla porta del quartiere
[...] sono a basso i provincial.

16.

E a basso siam venuti i plotoni son riuniti
addio miei coscritti ricordatevi di me.

17.

Maledetto sia il zaino che è quel che mi rovina
le cartucce sull'eschiene non le voglio più portar.

18.

Maledetta la consegna oh, pure la prigione
non avrai più l'occasione di potermi rovinar.

19.

Maledetto quel momento che soldato son venuto
quanto tempo che ho perduto sul fior della gioventù.

REMARQUES

Chanson des guerres d'Afrique (1878)

SOURCE

Témoin: Anselme Champion (*1901)
Enquêteur: Germana Bionaz
Lieu: Saint-Marcel
Date: 1980/81
Cote: Ka 1
Variantes: du cahier de Cerise (Ayas, St-Jacques,
19^e Concours)

BIBLIOGRAPHIE

Aucune indication